



Pigneto, la stazione pronta nel 2013

In arrivo anche il Leonardo Express 2, collegherà l'aeroporto con lo scalo della Tiburtina

di FABIO ROSSI

Le prime novità concrete arriveranno nel 2013, l'anno in cui il Comitato olimpico internazionale assegnerà i Giochi del 2020, valutando la candidatura di Roma. Per quel momento sarà già pronta la nuova stazione ferroviaria del Pigneto, nodo di scambio tra la Fr1 Orte-Tiburtina-Fiumicino e la linea C della metropolitana, che proprio a Pigneto avrà una delle sue fermate strategicamente più importanti, con interconnessioni con le ferrovie regionali per Viterbo, Frascati e Frosinone-Cassino.

E sarà inaugurato il "Leonardo Express 2", la seconda linea rapida per l'aeroporto, che collegherà il "Leonardo da Vinci" con la stazione Tiburtina, terminal romano dell'alta velocità, con scali intermedi a Ostiense, Tuscolana e Pigneto. Con l'obiettivo più importante sullo sfondo: completare finalmente l'anello ferroviario della Capitale, entro il 2020, con un sistema ad alta tecnologia che permetta alle ferrovie di diventare parte integrante della metropolitana romana, sul modello della Rer parigina e della S-Bahn berlinese.

L'accordo, inserito nei programmi speciali del Campidoglio per le Olimpiadi, è stato firmato da Comune, ministero delle Infrastrutture e gruppo Ferrovie dello Stato. «Credo che si tratti di un grande progetto, che cambierà profondamente il sistema della mobilità di

Roma - sottolinea l'assessore capitolino alla mobilità Sergio Marchi - C'è un tavolo di lavoro già attivo tra noi, il ministero e Rete ferroviaria italiana, che porterà a una profonda modernizzazione del sistema in cui andranno di pari passo la chiusura dell'anello ferroviario e il potenziamento della rete dedicata ai pendolari».

L'investimento complessivo previsto, nei prossimi dieci anni, è di 1,9 miliardi di euro, con una ricaduta occupazionale stimata in circa 23 mila posti di lavoro. Entro il 2013 sarà completata anche la stazione della Nuova Fiera di Roma, sempre sulla Fr1. «Per i lavori in città, da qui ai prossimi tre anni, saranno necessari 700 milioni di euro - sostiene Marchi - Entro l'estate firmeremo un accordo quadro con ministero delle Infrastrutture, Regione, Ferrovie e Province del Lazio». Già, perché lo scenario previsto per il 2020 prevede un forte passo in avanti per tutti il sistema regionale, soprattutto a vantaggio dei pendolari.

L'opera principale, però, resta il completamento dell'anello ferroviario, per il quale serviranno 540 milioni di euro. Con i nuovi undici chilometri di binari saranno aperte almeno tre stazioni. Tra queste c'è quella del Pigneto, aperta nel 1997 e chiusa tre anni dopo, e quella di Vigna Clara, utilizzata per appena otto giorni durante i Mondiali di calcio del 1990. A queste si aggiungeranno la nuova stazione di Tor di Quinto, nodo di scambio con la ferrovia concessa Roma-Civita Castellana-Viterbo, e, probabilmente, una fermata di scambio con il futuro prolungamento della linea C, in zona Cassia-Grottarossa. Alla

fine, la frequenza dei treni sul tratto nord dell'anello sarà di uno ogni 15 minuti, come adesso sulla Fr1, ma con un intervallo di 7 minuti e mezzo nelle ore di punta. Nella parte sud, invece, si arriverà fino a sedici treno ogni ora: una vera e propria metropolitana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMPLETAMENTO DELL'ANELLO FERROVIARIO

*Obiettivo è farcela entro il 2020
La ferrovia diventerebbe parte integrante della metropolitana, come la Rer parigina*

L'accordo, firmato da Comune, ministero delle Infrastrutture e Ferrovie dello Stato, rientra nei programmi speciali del Campidoglio per le Olimpiadi





Passante ferroviario metropolitano Scenario 2020

